

L'Istituto Internazionale di Studi Liguri, Sez. Lunense
e l'Associazione "Amici di S. Caprasio"
in collaborazione con
Centro Aullese di Ricerche e Studi Lunigianesi, Associazione "Manfredo Giuliani"
e Associazione "Apumater"
organizzano
sabato 15 giugno

ALLA SCOPERTA DI UN PALMO DELLA VAL DI MAGRA

con la guida del Prof. GIORGIO NERI, cultore di storia locale e autore di pubblicazioni

Ritrovo presso la pieve di Baccano ore 15,00

Visiteremo l'antica **pieve di Baccano**, intitolata ai Santi Stefano e Margherita, che alcuni studiosi ritengono sta stata edificata sul sito di un tempio romano dedicato al dio Bacco. La struttura della pieve, ricordata in una bolla pontificia di Eugenio III del 1149, che la confermava tra i beni della abbazia bresciana di Leno, è stata modificata in epoca gotica e oggi presenta abside quadrata e tre navate suddivise da quattro colonne di macigno, poi rivestite in pietra e calce nel XVIII secolo.



Ci trasferiremo poi al **Santuario di Nostra Signora degli Angeli** dove il 21 maggio del 1566, festa di Pentecoste, alle cinque sorelle Fiamberti apparve in un loro terreno in località di Carbonara, sopra l'unica pianta verde, una pianta di rosmarino, una "Signora avvolta in una nuvola luminosa affiancata da due Angeli". Secondo la ricostruzione, Maria disse loro tranquillizzandole: "Non temete, o figlie, io sono Maria, la Madre di Gesù Cristo, la Regina degli Angeli". Nello stesso anno il popolo iniziò ad edificare sul luogo della apparizione un santuario.



Luogo dell'apparizione sotto l'altare maggiore del santuario

Dopo breve passeggiata entreremo nei vicoli del centro storico di Arcola, dove visiteremo la **chiesa di San Nicolò**. La prima citazione della parrocchiale del borgo medievale di Arcola è documentata in un atto risalente al 1132, quando l'edificio venne posto sotto la giurisdizione dei monaci benedettini dell'isola del Tino. Nel corso del Seicento si avviarono i lavori di ingrandimento della vecchia struttura, ormai insufficiente, con contestuale demolizione del precedente campanile, coevo della parrocchiale, con la collocazione del nuovo quasi addossato alle mura del locale castello obertengo. La struttura della chiesa è divisa in tre navate con sei colonne marmoree di ordine tuscanico.



Nel poggio soprastante la chiesa, con vista strategica sulla piana di Sarzana e la foce del fiume Magra, è collocato il **palazzo comunale** e l'attigua **torre pentagonale**. Il palazzo fu costruito sul sito dell'antico castello obertengo, convertito in palazzo feudale nel 1320, quindi restaurato nel 1884, dopo essere stato danneggiato nel corso delle tumultuose vicende storiche conseguenti alla Rivoluzione francese ed alla campagna d'Italia di Napoleone, e quindi adibito a uso di palazzo comunale.



La torre pentagonale, eretta in prossimità del Castello, è l'unica testimonianza coeva dell'antico castello eretto dagli Obertenghi. Alta sedici metri, è a pianta pentagonale ed è munita, alla sommità, di merli e di piccole finestrelle sui lati.

Alle 19,30, se vorrete, ci ritroveremo presso l'Agriturismo ' il Fienile ' di Arcola loc. Masignano (torta di porri e zucchini, frittelle di fiori di zuccina, farinata con cipolle, formaggio con gelatina di vino, affettati con sgabei, ravioli, torta di riso dolce, vino, acqua, caffè - Costo € 25)

In caso di pioggia i posti disponibili sono limitati a 35, sistemati all'interno della struttura, PER CUI E' OBBLIGATORIO PRENOTARE ENTRO LE 12 DI GIOVEDI' 13 GIUGNO, presso Museo di San Caprasio, tel. 0187- 420148; Ugo Muccini, tel. 335-5643299; Riccardo Boggi, tel. 338-6426960.

Si ricorda che i partecipanti sollevano gli organizzatori da ogni responsabilità per eventuali danni subiti o arrecati a terzi.